



**PROCEDURA APERTA**  
**PER L'APPALTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE A FAVORE DI BAMBINI E ALUNNI CON DISABILITA'**  
**FREQUENTANTI I NIDI E LE SCUOLE D'INFANZIA, LE SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO, I**  
**CENTRI ESTIVI DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD, ANNI SCOLASTICI 2018/2019, 2019/2020 E**  
**2020/2021**

CIG (da inserire a cura del concorrente) \_\_\_\_\_

Importo complessivo posto a base di gara € 5.416.098,00 così suddiviso:

€ 5.412.498,00 per servizio

€ 3.600,00 complessivi per oneri per la realizzazione del DUVRI non soggetti a ribasso.

<b>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA</b> <b>AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 48 DEL DPR 445/2000</b>
--

*(da rendere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, in carta semplice con allegata la fotocopia di un documento di identità personale valido, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa e timbro di congiuntura tra le pagine)*

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_

nat\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

della Ditta \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C.F. n° \_\_\_\_\_ P.I. n° \_\_\_\_\_

Tel. n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Fax n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

**PARTECIPANDO ALLA GARA IN OGGETTO**

Come Impresa singola

Come impresa in raggruppamento o consorzio con le seguenti imprese concorrenti  
capogruppo \_\_\_\_\_

con sede \_\_\_\_\_

mandanti \_\_\_\_\_

con sede \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

mandanti \_\_\_\_\_

con sede \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DICHIARA:**

- a) di aver preso piena visione del Capitolato Speciale d'Appalto, del Bando e del Disciplinare di Gara e di accettarne incondizionatamente tutte le condizioni, di avere valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o influire sull'andamento dei servizi, tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni vigenti in materia e di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;
- b) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta presentata, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
- c) che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza come determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione
- d) di essere disponibile ad iniziare il servizio di cui al presente appalto senza nulla eccepire, al momento richiesto dall'Ente anche in pendenza di stipulazione del contratto;
- e) *(barrare l'ipotesi che interessa)*
- di disporre di una sede operativa ad una distanza massima di 40 Km dalla sede legale dell'UCMAN, ubicata a Medolla, viale Rimembranze, 19, ovvero *(indicare)* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- dotata di idoneo collegamento telefonico e fax in funzione permanente dalle ore 7,30 alle ore 18,30 di ogni giorno di apertura del servizio, presso la quale presterà servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni del personale e l'attivazione di interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari
- di impegnarmi a disporre di una sede operativa ad una distanza massima di 40 Km dalla sede legale dell'UCMAN, ubicata a Medolla, viale Rimembranze, 19, dotata di idoneo collegamento telefonico e fax in funzione permanente dalle ore 7,30 alle ore 18,30 di ogni giorno di apertura del servizio, presso la quale presterà servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni del personale e l'attivazione di interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
- f) che il personale preposto ai servizi di cui al presente appalto possiede tutte le qualifiche ed i requisiti richiesti dall'art. 6 del capitolato speciale;
- g) di impegnarsi, entro trenta giorni dall'affidamento, a riassorbire ed utilizzare prioritariamente il personale alle dipendenze del soggetto gestore uscente, ove gli interessati ne confermino la volontà e sempre che siano in possesso dei requisiti richiesti, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- h) che la ditta risulta iscritta al registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di \_\_\_\_\_ con il numero \_\_\_\_\_

per l'attività di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

categoria:

- micro impresa *(Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa secondo la definizione 2003/361/CE l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.);*
  - piccola impresa *(Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa secondo la definizione 2003/361/CE l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR);*
  - media impresa *(la categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) secondo la definizione 2003/361/CE è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.);*
  - grande impresa,
- con il seguente codice attività \_\_\_\_\_, durata/data termine \_\_\_\_\_  
e con la seguente forma giuridica *(barrare l'ipotesi che interessa)*
- impresa individuale
  - società in nome collettivo
  - società in accomandita semplice

- società per azioni
- società a responsabilità limitata
- società in accomandita per azioni
- società cooperativa a responsabilità limitata
- società cooperativa a responsabilità illimitata
- consorzio di cooperative di cui all'art. 45, comma 2, lett. b, d.lgs. 50/2016
- consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. c, d.lgs. 50/2016
- consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. e, d.lgs. 50/2016 (art. 2602 C.C.)
- altro

che le persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta sono i signori (*precisare titolo/qualifica/poteri, dati anagrafici e residenza*):<sup>1</sup>

---



---



---



---

e che il/i direttore/i tecnico/i è/sono:

(*precisare dati anagrafici e residenza*):

---



---



---

i) di essere in possesso della facoltà di contrarre con la Pubblica Amministrazione e di non trovarsi nelle condizioni di divieto di partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici, previste dall'art.80, del D.lgs n. 50/2016 ed in particolare<sup>2</sup>:

1. l'insussistenza, per ciascuno dei soggetti elencati nella lettera precedente riferita all'iscrizione presso la CCIAA e comunque per i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m. ed i., di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. l'insussistenza, per ciascuno dei soggetti elencati nel precedente punto riferito all'iscrizione presso la CCIAA e comunque per i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m. ed i., di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste

<sup>1</sup> **Avvertenza:** la presente dichiarazione deve altresì contenere tutti i soggetti indicati all'art. 80 : i nominativi, dati anagrafici e di residenza del titolare e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di Ditta individuale, del/i direttore/i tecnico/i e di tutti i soci se si tratta di Società in Nome Collettivo, del/i direttore/i tecnico/i e di tutti gli Accomandatari se si tratta di Società in Accomandita Semplice, del/i direttore/i tecnico/i, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

<sup>2</sup> L'offerente è tenuto ad indicare qualsiasi eventuale condanna riportata nel rispetto di quanto indicato dall'art. 80 D.Lgs 50/2016, anche nel caso in cui abbia beneficiato della non menzione. Ai fini di tali dichiarazioni è necessario che le stesse vengano rese dai singoli soggetti con le medesime modalità della presente dichiarazione utilizzando l'allegato modello.

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 3, l'esclusione di cui ai commi 1 e 2 sarà disposta l'esclusione se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente

dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. di non trovarsi per ciascuno dei soggetti elencati nella lettera precedente riferita all'iscrizione presso la CCAA in nessuna delle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l, del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede "che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio";

4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;

6. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale (art. 186-bis RD 267/42), o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

7. di non essersi mai reso colpevole di gravi illeciti professionali nei confronti dell'A.c., tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

8. di non essere in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2;

9. di non essere stato precedentemente coinvolto nella preparazione della presente procedura d'appalto ai sensi dell'articolo 67;

10. che a carico dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/01 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

11. di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

12. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

13. che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

14. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

15. che relativamente alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.3.1999, n. 68

(barrare l'ipotesi che interessa):

- l'impresa è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge predetta ed è in regola con gli obblighi ivi previsti, e che tale disposizione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio provinciale di \_\_\_\_\_;

oppure

- l'impresa, rientrando nella fascia occupazionale tra 15 e 35 dipendenti, non è soggetta agli obblighi della L. 68/99, in quanto non ha effettuato nuove assunzioni;

oppure

- l'impresa non è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge medesima avendo un numero di dipendenti inferiore a 15;

oppure

- l'impresa edile, non è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge 68/99 avendo un numero di dipendenti utile ai fini degli obblighi di cui alla legge in parola inferiore a 15 ai sensi dell'art. 1, comma 53, legge 247/07;

oppure

- l'impresa edile, pur rientrando nella fascia occupazionale tra 15 e 35 dipendenti, non è soggetta agli obblighi della L. 68/99, in quanto pur avendo effettuato nuove assunzioni ad incremento dell'organico non ha aumentato il numero utile dei dipendenti ai fini degli obblighi di cui alla Legge ai sensi dell'art. 1, comma 53, legge 247/07;

16. che la concorrente (barrare l'ipotesi che interessa):

- non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcun soggetto partecipante alla presente procedura di affidamento, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto alla concorrente stessa in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

---

la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti e precisamente \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- j) che nei propri confronti non sussiste alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs 165/2001 (ovvero di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- k) che la ditta (barrare l'ipotesi che interessa):
- non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 18.10.2001 oppure
  - di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 18.10.2001, ma che il periodo di emersione si è concluso
- l) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili ai lavori del presente appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, ai sensi dell'art. 105;
- m) che l'impresa possiede la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000, inerente l'oggetto del presente appalto, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000, di cui si allega copia;
- n) (barrare la/e ipotesi che interessa/no e completare)4
- che ai sensi dell'art. 105 del D.lgs n. 50/2016, intende subappaltare o affidare in cottimo i seguenti lavori e/o parte di opere, nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo del contratto e che ai sensi del comma 6 del D.Lgs. 50/2016, la terna dei subappaltatori è/sono la/e la seguente:

**Prestazione** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Terna** (indicare per ogni possibile subappaltatore la ragione sociale, cf e numero iscrizione cciaa, sede legale e requisiti):

- 1) \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_  
3) \_\_\_\_\_

**Prestazione** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Terna** (indicare per ogni possibile subappaltatore la ragione sociale, cf e numero iscrizione cciaa, sede legale e requisiti):

- 1) \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_  
3) \_\_\_\_\_

impegnandomi, quale eventuale aggiudicatario, in caso di subappalto o di cottimo a depositare presso l'UCMAN, almeno 20 giorni prima dell'inizio delle relative lavorazioni, il contratto di subappalto, unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa vigente in relazione alla prestazione subappaltata ed alla dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/16;

che intende eseguire direttamente i servizi;

- o) di non aver posto in essere comportamenti discriminatori di cui all'articolo 43 D.Lgs. 25/7/1998, n.286 (Disciplina dell'immigrazione e condizione dello straniero);
- p) di non aver posto in essere comportamenti discriminatori di cui all'articolo 41 D.Lgs. 11/4/2006, n.198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- q) di non partecipare, ai sensi di quanto previsto dall'art.48 comma 7 del Codice in qualsiasi altra forma alla presente gara;
- r) per le sole Cooperative o consorzi cooperativi a mutualità prevalente iscrizione presso la CCIAA \_\_\_\_\_
- s) per i consorzi cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs n. 50/2016 che non eseguono i lavori in proprio, che l'impresa/le imprese consorziata/e per le quali il Consorzio concorre al presente appalto sono le seguenti:  
(indicare regione sociale e sede) \_\_\_\_\_

4 Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui alla lettera q, deve essere rilasciata dalla sola ditta capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio;

5 La descrizione delle categorie da subappaltare o affidare a cottimo dovrà coincidere esattamente con la sigla e la descrizione delle categorie stessa contenute categorie stessa contenute nel presente atto. In caso siano presenti prestazioni riguardanti attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'art. 1 della L. 190/2012, dovrà essere specificamente indicata l'attività da subappaltare e dovrà essere obbligatoriamente compilato il successivo punto relativo alla terna dei subappaltatori.

6 Avvertenza: nel caso di SUBAPPALTO di più tipologie di prestazioni, la terna dei subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista dal progetto dei lavori a base di gara.

t) imprese singole (*barrare l'ipotesi che interessa*)  
 che la società \_\_\_\_\_ aderisce al/i seguente/i consorzio/i \_\_\_\_\_

che la società \_\_\_\_\_ non aderisce a nessun consorzio;

u) di impegnarmi a rispettare e a far rispettare agli eventuali subappaltatori e/o subcontraenti che interverranno nel presente appalto tutti gli obblighi derivanti dalla legge 136/10 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m. ed i.;

v) di aver preso visione, di accettare e di impegnarmi a rispettare e a far rispettare il "protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici" sottoscritto in data 31 marzo 2011 dall'Amministrazione e pubblicato sul sito del Comune di Mirandola;

w) barrare la/e ipotesi che interessa/no e completare

di autorizzare la stazione appaltante ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 nonché dalle disposizioni della L. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazioni delle medesime;

non autorizzare la stazione appaltante ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 nonché dalle disposizioni della L. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazioni delle medesime in quanto costituiscano, secondo la seguente motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici o commerciali:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

x) di autorizzare l'Ente appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui agli artt. 29 e 76, del D.Lgs. 50/16 al seguente indirizzo PEC \_\_\_\_\_, precisando che eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, verranno tempestivamente segnalate all'ufficio gare e contratti del Comune di Mirandola esonerando quest'ultimo da ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni;

y) di aver preso visione dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n°196/03 contenuta nel disciplinare

z) di essere, inoltre, in possesso dei requisiti di selezione, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b e lett. c, D. Lgs. 50/2016 e da quanto previsto dal disciplinare di gara, in particolare (indicare):

**REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO E FINANZIARIA**

di avere realizzato un fatturato minimo annuo relativo a servizi analoghi a quelli oggetto della gara pari ad almeno € 1.500.000,00 iva esclusa, negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2015-2016-2017), per complessivi € 4.500.000,00 IVA esclusa a favore di committenti pubblici o privati (specificare l'anno di riferimento, gli importi al netto dell'iva e i committenti):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE PROFESSIONALI**

di avere eseguito nell'ultimo triennio (2015-2016-2017) il c.d. servizio "di punta", ovvero un servizio "educativo assistenziale a favore di bambini e alunni con disabilità frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia, le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado" per un importo minimo di € 1.500.000,00 esclusa a favore di committenti pubblici o privati (specificare l'anno di riferimento, gli importi al netto dell'iva e i committenti):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

aa) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione mendace nonché l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Luogo e data

il dichiarante

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

Si allega:

1. Copia documento identità
2. PAssoe
3. Cauzione provvisoria

**Dichiarazioni relative alla precedente lettera g) punti 1, 2, 3  
utilizzabili dai soggetti indicati nella lettera relativa all'iscrizione in CCIAA**

**C.I.G. (da inserire a cura del concorrente):**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 48 DEL DPR 445/2000**

*(da rendere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, in carta semplice con allegata la fotocopia di un documento di identità personale valido, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa e timbro di congiuntura tra le pagine)*

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
della Ditta \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. n°. \_\_\_\_\_ P.I. n°. \_\_\_\_\_  
Tel. n°. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Fax n°. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

**DICHIARA:**

1. l'insussistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del d.P.R. 309/1990, dall'articolo 291-quater del dPR 43/1973, e dall'articolo 260 del d.lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l, del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede "che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i

*fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio”;*

4. di aver preso visione dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n°196/03 contenuta nella lettera invito;
5. di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445/2000, la dichiarazione mendace nonchè l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Luogo e data

il dichiarante

---

(timbro e firma)

Si allega:

- 1 Copia documento identità



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 48 DEL DPR 445/2000**

(da rendere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, in carta semplice con allegata la fotocopia di un documento di identità personale valido, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa e timbro di congiuntura tra le pagine)

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
della Ditta \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. n° \_\_\_\_\_ P.I. n° \_\_\_\_\_  
Tel. n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Fax n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

**PARTECIPANDO ALLA GARA IN OGGETTO**

- Come eventuale subappaltatore

**DICHIARA:**

a) che la ditta risulta iscritta al registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di

\_\_\_\_\_ con il numero \_\_\_\_\_

per l'attività di \_\_\_\_\_

categoria:

- micro impresa (Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa secondo la definizione 2003/361/CE l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.);
- piccola impresa (Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa secondo la definizione 2003/361/CE l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR);
- media impresa (la categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) secondo la definizione 2003/361/CE è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.);
- grande impresa,

con il seguente codice attività \_\_\_\_\_, durata/data termine \_\_\_\_\_

e con la seguente forma giuridica (barrare l'ipotesi che interessa)

- impresa individuale
- società in nome collettivo
- società in accomandita semplice
- società per azioni
- società a responsabilità limitata
- società in accomandita per azioni
- società cooperativa a responsabilità limitata
- società cooperativa a responsabilità illimitata
- consorzio di cooperative di cui all'art. 45, comma 2, lett. b, d.lgs. 50/2016
- consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. c, d.lgs. 50/2016

consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. e, d.lgs. 50/2016 (art. 2602 C.C.)

altro \_\_\_\_\_

che le persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta sono i signori (*precisare titolo/qualifica/poteri, dati anagrafici e residenza*):<sup>7</sup>

---

---

---

---

---

e che il/i direttore/i tecnico/i è/sono:

(*precisare dati anagrafici e residenza*):

---

---

---

---

---

b) di essere in possesso della facoltà di contrarre con la Pubblica Amministrazione e di non trovarsi nelle condizioni di divieto di partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici, previste dall'art.80, del D.lgs n. 50/2016 ed in particolare<sup>8</sup>:

1. l'insussistenza, *per ciascuno dei soggetti elencati nella lettera precedente riferita all'iscrizione presso la CCIAA e comunque per i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m. ed i.*, di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. l'insussistenza, *per ciascuno dei soggetti elencati nel precedente punto riferito all'iscrizione presso la CCIAA e comunque per i soggetti indicati all'art. 80, comma 3<sup>9</sup>, del D.Lgs. 50/2016 e s.m. ed i.*, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. di non trovarsi *per ciascuno dei soggetti elencati nella lettera precedente riferita all'iscrizione presso la CCIAA* in nessuna delle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l, del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede "*che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che*

---

<sup>7</sup> Avvertenza: la presente dichiarazione deve altresì contenere tutti i soggetti indicati all'art. 80: i nominativi, dati anagrafici e di residenza del titolare e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di Ditta individuale, del/i direttore/i tecnico/i e di tutti i soci se si tratta di Società in Nome Collettivo, del/i direttore/i tecnico/i e di tutti gli Accomandatari se si tratta di Società in Accomandita Semplice, del/i direttore/i tecnico/i, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

<sup>8</sup> L'offerente è tenuto ad indicare qualsiasi eventuale condanna riportata nel rispetto di quanto indicato dall'art. 80 D.Lgs 50/2016, anche nel caso in cui abbia beneficiato della non menzione. Ai fini di tali dichiarazioni è necessario che le stese vengano rese dai singoli soggetti con le medesime modalità della presente dichiarazione utilizzando l'allegato modello.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 3, l'esclusione di cui ai commi 1 e 2 sarà disposta l'esclusione se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissa la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio";

4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;
6. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale (art. 186-bis RD 267/42), o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
7. di non essersi mai reso colpevole di gravi illeciti professionali nei confronti dell'A.c., tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
8. di non essere in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2;
9. di non essere stato precedentemente coinvolto nella preparazione della presente procedura d'appalto ai sensi dell'articolo 67;
10. che a carico dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/01 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
11. di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
12. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti
13. che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
14. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
15. che relativamente alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.3.1999, n. 68

(barrare l'ipotesi che interessa):

- l'impresa è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge predetta ed è in regola con gli obblighi ivi previsti, e che tale disposizione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio provinciale di \_\_\_\_\_;

*oppure*

- l'impresa, rientrando nella fascia occupazionale tra 15 e 35 dipendenti, non è soggetta agli obblighi della L. 68/99, in quanto non ha effettuato nuove assunzioni;

*oppure*

- l'impresa non è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge medesima avendo un numero di dipendenti inferiore a 15;

*oppure*

- l'impresa edile, non è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge 68/99 avendo un numero di dipendenti utile ai fini degli obblighi di cui alla legge in parola inferiore a 15 ai sensi dell'art. 1, comma 53, legge 247/07;

*oppure*

- l'impresa edile, pur rientrando nella fascia occupazionale tra 15 e 35 dipendenti, non è soggetta agli obblighi della L. 68/99, in quanto pur avendo effettuato nuove assunzioni ad incremento dell'organico non ha aumentato il numero utile dei dipendenti ai fini degli obblighi di cui alla Legge ai sensi dell'art. 1, comma 53, legge 247/07;

16. che la concorrente (barrare l'ipotesi che interessa):

- non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcun soggetto partecipante alla presente procedura di affidamento, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

*oppure*

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto alla concorrente stessa in una delle situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

*oppure*

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti e precisamente

\_\_\_\_\_ che si trovano in una delle situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) che nei propri confronti non sussiste alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs 165/2001 (ovvero di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

f) che la ditta (barrare l'ipotesi che interessa):

- non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 18.10.2001 oppure
- di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 18.10.2001, ma che il periodo di emersione si è concluso

h) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili ai lavori del presente appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette;

i) di impegnarsi a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi derivanti dalla legge 136/10 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m. ed i.;

l) di aver preso visione, di accettare e di impegnarsi a rispettare e a far rispettare, il "protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici" sottoscritto in data 31 marzo 2011 dall'Amministrazione, e pubblicato sul sito del Comune di Mirandola;

m) di essere, inoltre, in possesso dei requisiti di selezione, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b e lett. c, D. Lgs. 50/2016 e da quanto previsto dal disciplinare di gara, in particolare (indicare):

**REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO E FINANZIARIA**

di avere realizzato un fatturato minimo annuo relativo a servizi analoghi a quelli oggetto della gara pari ad almeno € 1.500.000,00 iva esclusa, negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2015-2016-2017), per complessivi € 4.500.000,00 IVA esclusa a favore di committenti pubblici o privati (specificare l'anno di riferimento, gli importi al netto dell'iva e i committenti):

---

---

---

**REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE PROFESSIONALI**

di avere eseguito nell'ultimo triennio (2015-2016-2017) il c.d. servizio "di punta", ovvero un servizio "educativo assistenziale a favore di bambini e alunni con disabilità frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia, le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado" per un importo minimo di € 1.500.000,00 esclusa a favore di committenti pubblici o privati (specificare l'anno di riferimento, gli importi al netto dell'iva e i committenti):

---

---

---

n) di aver preso visione dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n°196/03 contenuta nella disciplinare e di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione mendace nonché l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Luogo e data

il dichiarante

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

Si allega:

1. Copia documento identità

**Dichiarazioni relative alla precedente lettera g) punti 1, 2, 3  
utilizzabili dai soggetti indicati nella lettera relativa all'iscrizione in CCIAA**

**C.I.G. (da inserire a cura del concorrente):**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 48 DEL DPR 445/2000**

*(da rendere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, in carta semplice con allegata la fotocopia di un documento di identità personale valido, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa e timbro di congiuntura tra le pagine)*

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
della Ditta \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. n° \_\_\_\_\_ P.I. n° \_\_\_\_\_  
Tel. n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Fax n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

**DICHIARA:**

1. l'insussistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del d.P.R. 309/1990, dall'articolo 291-quater del dPR 43/1973, e dall'articolo 260 del d.lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l, del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede "che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti

*dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio”;*

6. di aver preso visione dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n°196/03 contenuta nel disciplinare di gara;
7. di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445/2000, la dichiarazione mendace nonchè l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Luogo e data

il dichiarante

---

*(timbro e firma)*

Si allega:

- 2 Copia documento identità

**PER LE SOLE IMPRESE RIUNITE IN CASO DI REGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI  
DI CUI ALL'ART. 48 del D.lgs n. 50/16.**

Di voler costituire ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs 50/16, in caso di aggiudicazione, un raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo \_\_\_\_\_ e di impegnarsi, pertanto, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa:

---

---

---

qualificata come Capogruppo (che sottoscrive per accettazione) e che stipulerà il contratto in nome e per conto delle seguenti mandanti:

---

---

---

---

---

e che i lavori che intendono eseguire sono (*TENERE PRESENTE CHE I LAVORI DOVRANNO CONICIDERE CON LA PARTE DI PARTECIPAZIONE AL RCT*)

_____	%
_____	%
_____	%
_____	%
_____	%

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

L'Impresa capogruppo \_\_\_\_\_

Le Imprese mandanti \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

*(sottoscrivere dalla Capogruppo e da parte di tutte le Imprese mandanti)*